ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-30 del 21/01/2011
Oggetto	Sezione Provinciale di Ferrara. Affidamento alla Ditta Saras Ricerche e Tecnologie SPA di Milano, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. 163/2006, della fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi. Importo Euro 54.950,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 00,00.
Proposta	n. PDTD-2010-881 del 10/12/2010
Struttura adottante	Sezione Di Ferrara
Dirigente adottante	Coppi Simona
Struttura proponente	Laboratorio Integrato
Dirigente proponente	Trentini Pier Luigi
Responsabile del procedimento	Trentini Pier Luigi

Questo giorno 21 (ventuno) gennaio 2011 presso la sede di Via Bologna, 534 in Ferrara, il Direttore del/della Sezione Di Ferrara, Dott. Coppi Simona, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Sezione Provinciale di Ferrara. Affidamento alla Ditta Saras Ricerche e Tecnologie SPA di Milano, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. 163/2006, della fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi. Importo Euro 54.950,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 00,00.

VISTE:

- la D.D.G. n. 96 del 2009 – Direzione Amministrativa – Area Bilancio e Controllo economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione per il triennio 2010-2012, del Piano Investimenti 2010-2012, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2010 e del Budget investimenti per l'esercizio 2010;
- la D.D.G. n. 97 del 2009 – Direzione Amministrativa – Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione linee guida e assegnazione ai Centri di responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2010;
- la D.D.G. n. 99 del 2009 – Direzione Amministrativa – Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione della programmazione finanziaria annuale 2010 dei flussi di cassa e dei criteri per l'acquisizione e sostenibilità finanziaria delle commesse"
- la D.D.G. n. 57 del 13/07/2010 – Direzione Amministrativa. Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Variazione del budget degli investimenti per l'esercizio 2010 e della assegnazioni ai Centri di responsabilità a seguito della revisione del Piano Investimenti 2010-2012;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.D.G. n. 87 del 17/11/2009 di approvazione del regolamento ARPA in materia di approvvigionamento (R0601/ER) e del regolamento per le forniture di beni e servizi in economia (R0602/DG.Rev.7) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 10 della L. R. 21 dicembre 2007 n. 28;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 29 del 15/03/2010 del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione "Presa d'atto della concessione da parte della Regione Emilia Romagna di un finanziamento per la gestione operativa e finanziaria del Progetto denominato "Supersito" per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento

atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione", ad ARPA è stato assegnato un finanziamento di Euro 1.581.000,00 come primo acconto pari al 10% per le spese di investimento a copertura dei costi per l'acquisizione di strumentazione necessaria per la realizzazione delle attività previste per il primo anno di progetto;

- che per l'anno 2010 il suddetto finanziamento verrà liquidato dal Dirigente competente per materia della Dir. Gen.le Ambiente e Difesa del suolo e della Costa previa presentazione di nota di debito da parte di ARPA;
- che in base al Regolamento sul Decentramento amministrativo di ARPA, l'adozione degli atti concernenti gli investimenti indicati nel progetto è di competenza del Direttore Tecnico, che si avvarrà del supporto degli Staff Amministrativi delle Sezioni, relativamente all'esplicazione delle procedure d'acquisto;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito delle attività di tale progetto, al Laboratorio Integrato della Sezione di Ferrara (di seguito LI) viene richiesta, l'analisi del carbonio organico ed elementare di un elevato numero di campioni da particolato atmosferico che perverranno a partire dal 2011 per tre anni;
- che questa tipologia di analisi è eseguibile soltanto con uno strumento dedicato ovvero con un analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi;
- che il Responsabile del Laboratorio Integrato, Dott. Pier Luigi Trentini con r.d.a. del 8/11/2010, ha manifestato la necessità di acquistare la strumentazione suddetta per un importo presunto di Euro 55.000,00 IVA esclusa;
- che è stato acquisito il codice identificativo della gara (CIG) n. 0720631B80 ed il codice CUP J79E10004440002;
- che si è proceduto a pubblicare sul sito internet dell'Agenzia il bando di procedura in economia ex art. 125 D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura in oggetto in data 11/10/2010 con scadenza entro il 2/11/2010;

DATO ATTO:

- che alla data di scadenza del bando non è pervenuta alcuna richiesta di partecipazione alla procedura e che, conseguentemente, il responsabile del Procedimento Dr. Pier Luigi Trentini, così come si evince dalla dichiarazione di affidamento diretto, allegata sub A) al presente atto, ha dovuto procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 D.Lgs.

163/2006 con la Ditta Saras di Milano in quanto unica Ditta conosciuta in grado di fornire la strumentazione idonea per le analisi da effettuare;

- che con nota prot. PGFE/6852/2010 DEL 5/12/2010, sono stati trasmessi alla Ditta SARAS di Milano, la lettera d'invito, il capitolato d'oneri con allegato il disciplinare tecnico ed il modello DUVRI tutti accorpati nell'All. Sub B) al presente atto;
- che entro il termine 30/11/2010 previsto nella lettera d'invito, la Ditta suddetta ha presentato offerta COM010-293 del 22/11/2010 (prot. PGFE/2010/7302 del 29/11/2010), che è stata controllata e valutata dal responsabile del Procedimento Dr. Pier Luigi Trentini, come si evince dal relativo verbale, All. Sub C);
- che la documentazione presentata dalla Ditta è risultata regolare, la strumentazione soddisfa pienamente le caratteristiche tecniche richieste ed il prezzo proposto pari ad Euro 54.950,00 oltre a IVA, è stato giudicato congruo dal Responsabile del procedimento rispetto al prezzo di mercato di beni equivalenti;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Responsabile del Centro Tematico regionale Aree Urbane, Dr. Vanes Poluzzi, quale Project manager del Progetto Supersito;

DATO ATTO:

- dell'avvenuto trasferimento dell'importo di Euro 65940,00 IVA inclusa, comunicato con mail del 20/01/2011, dal budget della Direzione Tecnica al budget della Sezione di Ferrara sul conto "INVESTIMENTI" cod. progetto 10FE7 FEPNC;

RITENUTO:

- di approvare, data la regolarità della procedura espletata, la lettera d'invito, capitolato d'oneri, disciplinare tecnico in All. Sub B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Dr. Pier Luigi Trentini,Responsabile del L.I. che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli agli artt. 4,5 e 6 della Legge n. 241/90 e della L. Regionale n.32/93, è il Dr. Pier Luigi Trentini Responsabile del L.I., individuato ai sensi del Regolamento per il decentramento per le fasi del procedimento relative alla scelta del contraente, l'esecuzione del contratto, le verifiche di conformità ed il collaudo del bene;

- del parere di regolarità contabile espresso dalla Dr.ssa Lisa Recca, Referente Amm.va della Sezione di Ferrara, ai sensi del Regolamento ARPA per il decentramento amministrativo approvato con DDG n. 95 del 16/12/2009;

DETERMINA

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, la lettera d'invito, capitolato d'oneri, disciplinare tecnico, Duvri ed il verbale della valutazione dell'offerta redatti dal Responsabile del Procedimento, allegati Sub B e Sub C);
2. di affidare, per i motivi in premessa esposti, alla Ditta Saras Ricerche e Tecnologie SPA di Milano, Galleria De Cristoforis, 1 Milano, la fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi, per l'importo di Euro 54.950,00 + 20% IVA pari a Euro 65.940,00 IVA inclusa, come da offerta COM010-293 del 22/11/2010 (prot. PGFE/2010/7302 del 29/11/2010) acquisita in atti;
3. di provvedere a pubblicare sul sito WEB dell'ARPA il presente affidamento, così come previsto dal regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi superiori a Euro 20.000,00 IVA esclusa;
4. di dare atto che alla esecuzione del contratto e alle verifiche di conformità nonchè del collaudo della strumentazione oggetto dell'acquisto, provvederà il Responsabile del procedimento;
5. di dare atto che il costo complessivo di Euro 65.940,00 IVA inclusa, relativo al presente atto, ha natura di "INVESTIMENTI", è di carattere pluriennale e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2011, saranno comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al Centro di Responsabilità FEPNC (Progetto Supersito COD. 10FE7);
6. di dare atto di comunicare l'invio dell'ordinativo di fornitura al Dr. Vanes Poluzzi, quale Project Manager nell'ambito del Progetto Supersito, al Fine di consentire la liquidazione degli acconti da parte della Regione secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 428/2010 e recepito nella DDG 2010-29 del 15/03/2010.

Il Direttore della Sezione ARPA di Ferrara
Dr.ssa Simona Coppi

Art. 1 - Oggetto della fornitura.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative alla fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi, come meglio dettagliato nel Disciplinare tecnico allegato sub A).

La fornitura comprende le seguenti prestazioni:

- consegna, installazione e collaudo in loco;
- attività di formazione tecnica di almeno 1 gg da effettuare al personale impiegato per l'utilizzo della strumentazione presso il Laboratorio.

Art. 2 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.
In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpa, assumendosene ogni relativa alea.
Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.
Arpa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a

tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.
Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpa da ogni responsabilità ed onere.

■
■
■
■

Art. 3 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro
Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Articolo 4 – Obblighi in materia di sicurezza

1. Il Fornitore si impegna all'osservanza di misure cautelative idonee in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i propri incaricati sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; di tali rischi il Fornitore è stato preventivamente informato da ARPA secondo quanto disposto dall'art. 26 del Dlgs 81/08 e s.m.i sottoscrivendo per conoscenza il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) messo a disposizione dalla stazione appaltante.
2. Il Fornitore si impegna ad adottare nell'esercizio dei servizi i provvedimenti di legge e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette e quelle terze ai lavori. In particolare ha l'obbligo di osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/'08.

3. Il Fornitore si impegna a rispettare gli adempimenti sanciti dall'art.26 del D.Lgs. n. 81/'08 e quindi ad adottare le misure preventive e protettive e ad attuare le relative azioni di coordinamento stabilite.

4. Arpa ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, su proposta dell'affidatario del contratto, entro 15 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

5. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 5 - Cauzione definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, a seguito dell'affidamento, l'esecutore del contratto costituisce a mezzo fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, una cauzione definitiva in favore di ARPA di importo pari al 10% del valore del contratto, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006. Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità secondo le norme ISO 9000 l'importo della garanzia è ridotto del 50%.

2. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto.

3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPA, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

5. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di ARPA verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da ARPA.

7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ARPA.

8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

a)
b)
c)
d)
e)
f)
g)
h)
i)
-
-
-
-
-
-

Art. 6 - Consegna.

La consegna deve essere effettuata entro 40 (trenta*)* giorni dalla conferma dell'ordine di fornitura presso la sede del Laboratorio Integrato di ARPA FE a Ferrara, Via Bologna n. 534, in orario compreso dalle 9.00 alle 13.00 di ciascun giorno, esclusi sabato e festivi.

Tale consegna si intende comprensiva delle attività di imballaggio, facchinaggio, e consegna "al piano".

Per lo scarico del materiale il fornitore non potrà avvalersi del personale di Arpa Emilia-Romagna, ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore o dal corriere indicato dal fornitore previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali entro i quali dovrà essere consegnata la merce.

Il Fornitore dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione e movimentazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissione o altre evidenti difformità rispetto a quanto ordinato, la merce verrà rifiutata e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

Art. 7 – Garanzia

La garanzia della fornitura deve essere di 24 mesi (ventiquattro) mesi dalla data di consegna.

Nel periodo di garanzia il Fornitore dovrà:

- garantire il ripristino del corretto funzionamento della fornitura entro e non oltre 5 giorni lavorativi;

- sostituire l'apparecchiatura con altra nuova qualora il guasto non sia risolto entro il termine sopra indicato.

Le spese di trasporto e/o i costi dei pezzi di ricambio eventualmente necessari per riparazioni di non funzionamento saranno a carico del Fornitore.

Art. 8 - Penali

Per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna prevista e concordata con Arpa, il Fornitore sarà soggetto ad una penale pari a 0,5 % della fornitura.
Per ogni giorno di ritardo nel ripristino della fornitura in caso di mancato funzionamento nel periodo di garanzia verrà applicata una penale pari a 100 euro.
Arpa potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpa ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpa a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 9 - Prezzi.
I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura.

Art. 10 – Fatturazione e pagamenti.
La fattura, da emettersi al positivo espletamento della fornitura, dovrà:

- riportare il numero d'ordine
- essere intestata e recapitata ad ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370. **Invio fattura digitale e-mail mucchi@arpa.emr.it**
- specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio **dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.**

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di cui alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
A tal fine si chiede di dichiarare l'eventuale disponibilità ad accettare clausola di pagamento a 90 giorni, come da prassi commerciale del settore.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza della fattura, viene corrisposto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 11 - Brevetti e royalties

Il fornitore dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge, che lo autorizzi a produrre e vendere i beni e servizi oggetto della presente fornitura, e/o utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei lavori previsti nel contratto, mantenendo indenne Arpa da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli, e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 12 – Risoluzione del contratto.

Si conviene che Arpa potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cc, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con Raccomandata A/R, il contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- qualora venissero applicate al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpa;
- **in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;**
- negli altri casi di cui agli articoli 12 e 13 (Divieto di cessione di contratto e Subappalto) .

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Arpa il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno alla Ditta affidataria.
I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.

Art. 13 - Recesso

Arpa ha diritto, nei casi di:

a) giusta causa,
b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..
Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa.
In caso di recesso da parte di Arpa, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 14 - Cessione di contratto e di credito

E' vietato all'Impresa aggiudicataria cedere in tutto o in parte la fornitura oggetto del contratto. Si applica per la cessione dei crediti l'art. 117 del d. lgs. 163/2006.

Art. 15 – Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006, e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge **13 agosto 2010, n. 136.**

Art. 16 - Spese ed oneri contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpa, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

Art. 17 – Foro competente.
Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpa sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

_____

Condizioni generali di contratto
Gli articoli 2 *Condizioni generali di fornitura*, 3 *obblighi derivanti dal rapporto di lavoro*, 4 *obblighi in materia di sicurezza,* 5 *cauzione definitiva*, 6 *consegna*, 7 *garanzia*, 8 *Penali*, 9 *Prezzi*, 10 *Fatturazione e pagamenti*, 11 *Brevetti e royalties,* 12 *Risoluzione del contratto,* 13 *Recesso*, 14 *Cessione di contratto e di credito,* 15 *Subappalto*, 16 S*pese ed oneri contrattuali,* 17 *Foro competente,* delle presenti Condizioni di fornitura si intendono specificatamente approvati ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

_____

SEZIONE PROV.LE ARPA DI FERRARA
Via Bologna n.534
44124 FERRARA
Tel. 0432/234.811
Fax: 0532/234.801

Sede legale: Via Po, 5 40139 Bologna P.iva e C.f. 04290860370 Tel. 051 6223811 Fax: 051 543255

Prot.PGFE/2010/6852 Ferrara, 5 novembre 2010

Si prega di citare il protocollo nella risposta

Spett. le Ditta

SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE SPA

Galleria De Cristoforis, 1

20122 MILANO

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. 163/2006.
Lettera d'invito a presentare offerta per la fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi. Codice GIG: 595863
Importo stimato a base di gara: Euro 55.000,00 (IVA esclusa)
Costi per la sicurezza: Euro 0,00

L'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA), Sezione provinciale di Ferrara, invita la Società in indirizzo a presentare la propria migliore offerta per la fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi.

1. NATURA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'appalto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono indicati nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare tecnico allegati alla presente.

I beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati presso il Laboratorio Integrato di ARPA FE in Ferrara, Via Bologna n. 534 , entro 40 (quaranta) giorni dalla conferma d'ordine, salvo minori tempi di consegna proposti dalla Ditta in sede di offerta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, entro e non oltre le **ore 13.00 del 30/11/ 2010**, indirizzato a:

ARPA Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna

Sezione Provinciale di Ferrara

Via Bologna, n. 534 - 44124 Ferrara

N.B. sulla busta deve essere riportata la dicitura" Offerta per di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo".

L'offerta dovrà indicare il corrispettivo IVA esclusa.

L'offerta dovrà essere corredata da:

1. copia della lettera d'invito, capitolato d'oneri, disciplinare tecnico, DUVRI, tutti firmati dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;

2. Documentazione tecnica descrittiva dei beni offerti;

3. Elenco delle eventuali forniture dello stesso modello di strumentazione richiesta, effettuate ad Enti e Privati negli ultimi 3 anni;

4. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti nello schema in allegato, da adattare;

Ciascuna dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

Arpa si riserva la facoltà di non affidare la fornitura.

La conferma definitiva della fornitura avverrà con lettera d'ordine a firma del Direttore della Sezione Provinciale di Ferrara.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura pubblicando gli estremi dell'intervenuto affidamento sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpa.emr.it/bandi_e_gare.

3. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura, da emettersi al positivo espletamento della fornitura, dovrà:

- riportare il numero d'ordine
- essere intestata e recapitata ad ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370. **Invio Fattura digitale e-mail: mzucchi@arpa.emr.it**
- specificare le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio **dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.**

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato nei termini del D.Lgs. 231/2002, salvo diversa pattuizione con il fornitore.
A tal fine si chiede di dichiarare l'eventuale disponibilità ad accettare clausola di pagamento a 90 giorni, come da prassi commerciale del settore.
In caso di ritardo nei pagamenti, sono dovuti al Fornitore gli interessi di mora di cui al D.Lgs. 231/2002, salvo diversa pattuizione con il fornitore affidatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

4. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti di carattere amministrativo si invita a rivolgersi a Gabriella Marescotti tel. 0532/234.837– e-mail: gmarescotti@arpa.emr.it e/o Lisa Recca tel. 0532/234.804 – e-mail: lecca@arpa.emr.it

Per chiarimenti di carattere tecnico si invita a rivolgersi al Dr. Pier Luigi Trentini tel. 0532/90.12.12– e-mail: ptrentini@arpa.emr.it

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Pier Luigi Trentini

Documenti allegati:

- capitolato d'oneri e disciplinare tecnico, DUVRI
- mod. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 46/47 DPR 445/2000
- informativa "Trattamento Dati personali" ai sensi dell'art.13 D.L.vo 196/2003

ARPA
Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente
Dell'Emilia-Romagna

Fornitura e installazione di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione di pirolisi presso la Sezione Provinciale Arpa di Ferrara sita in via Bologna n. 534.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESSO LA SEDE ARPA DI FERRARA

(D.Lgs. n. 81/'08 co 1 lett. b) art. 26)

PREMESSA

Il presente documento viene redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata a operare e le principali informazioni/prescrizioni in materia di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare in relazione alle attività oggetto all'affidamento.

Risponde altresì alle finalità del comma 3 del cit. art. 26: *"il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze (di seguito denominato DUVRI)"*.

Il documento si compone di quattro parti:

1. **Parte generale**: contiene i dati del committente, l'oggetto dell'affidamento, i dati dell'impresa affidataria e le indicazioni tecnico/organizzative da questa fornite per l'espletamento dei lavori e/o la fornitura del servizio;
2. **Modulo A:** fornisce le informazioni di carattere generale per l'accesso alla sede e ai luoghi di lavoro;
3. **Modulo B:** fornisce informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro di ARPA e indica i comportamenti corretti da assumere;
4. **Modulo C**: è la Valutazione dei Rischi Interferenti non eliminabili e individua le misure preventive e protettive da adottare, in modo coordinato, da parte di ARPA e impresa affidataria, qualora si sia valutata la presenza di rischi d'interferenza lavorativa non eliminabili. In caso contrario (assenza d'interferenza) sono riportate le **prescrizioni** a cui la ditta dovrà comunque attenersi, fermo restando l'obbligo di rendere edotti i propri lavoratori dei rischi presenti negli ambienti di lavoro della sede ARPA e riportati nel modulo B. Tale modulo sarà inserito nel presente documento solo nel caso in cui si ravvisi la presenza di rischi derivanti da interferenza lavorativa.

PARTE GENERALE

DATI DEL COMMITTENTE

Committente: **ARPA – Agenzia Regionale Protezione e Ambiente dell'Emilia Romagna**

Sede Legale: **Via Po, 5 – 40100 Bologna**

Sede dell'intervento: **sede provinciale ARPA di Ferrara di via Bologna, 534 - Ferrara** (laboratorio)

Direttore / Datore di lavoro	Dott. Simona Coppi	0532 - 234800
Responsabili dei Servizi	Dott. Claudia Milan (SSA) Dott. Anna Rita Mazzoni (ST) Dott. Pier Luigi Trentini (DT)	0532 - 234814 0532 - 234805 0532 - 901212
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	T.d.P. Claudio Gamberoni	0532 - 234829
Referente tecnico di sede	Dott. Pier Luigi Trentini (DT)	0532 - 901212

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento consiste nella fornitura, consegna al piano, installazione e collaudo di n. analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione di pirolisi La consegna deve essere effettuata presso la sede del Laboratorio della Sezione Provinciale di Ferrara, in Via Bologna n. 534, con le modalità e i tempi indicati nel capitolato d'oneri a cui si rinvia.

Modulo A - Informazioni per l'accesso alla sede e ai luoghi di lavoro

Aspetti esaminati	**Informazioni dettagliate**	**Misure concordate per prevenire/limitare le interferenze**
ACCESSI ALLA STRUTTURA	L'accesso alla sede è agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori) x SI NO Nell'area sono presenti diversi mezzi /furgoni dell'amministrazione e	La Ditta dovrà entrare dal cancello sito in via Bologna transitare a bassa velocità parcheggiando i propri mezzi negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione. **L'accesso alla struttura**

	transitano i mezzi di altre ditte per il trasporto campioni x SI NO Le vie di circolazioni interne/esterne sono sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti x SI NO Nei corridoi interessati accedono frequentemente i carrelli per trasportare i materiali da laboratorio x SI NO La sede dispone di scale esterne/interne e di ascensori e montacarichi; x SI NO Il sito dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di mezzi operativi x SI NO Il sito può disporre di un'area adeguata da adibire al posizionamento di mezzi operativi e di un'eventuale stoccaggio di materiali da lavoro x SI NO la sede dispone di cassette/pacchetti di medicazione x SI NO	**dovrà di norma avvenire dalle ore 8.00 alle 16.30.** Eventuali presenze in orari diversi da quelli indicati dovranno essere preventivamente concordati. Il personale della ditta che accede alla struttura dovrà essere munito dell'apposita tessera di riconoscimento L'ingresso nei laboratori chimici e microbiologici è comunque vincolato all'autorizzazione del Responsabile o del personale operante presso gli stessi. L'eventuale deposito di materiali e/o attrezzature in aree diverse da quelle interessate dal trasloco dovrà essere preventivamente concordato con il referente tecnico e comunque non potrà avvenire nell'area di apertura delle porte e/o nei luoghi di passaggio, impedendone il transito.
LUOGHI DI LAVORO	I luoghi di lavoro sono areati ed illuminati x SI NO Sono disponibili impianti di sollevamento x SI NO Nei luoghi di lavoro sono presenti attività affidate ad altre Imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (es. servizio di pulizia, lavaggio vetreria, manutenzioni impianti) x SI NO Sono disponibili per le attività della Ditta esecutrice utenze ad esclusivo uso della ditta ed agevolmente accessibili (es. acqua,	**Per specifiche interferenze si rimanda al Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi da interferenza.** La Ditta dovrà concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica che eventualmente potranno necessitare. A tali punti ci si potrà allacciare esclusivamente con apparecchiature a norma. Si dovrà prestare attenzione all'eventuale passaggio, nei corridoi e/o nei laboratori, dei carrelli per il trasporto di materiali vari di laboratorio.

	energia elettrica, etc) ? SI x NO Sono presenti mezzi di estinzione nei locali eventualmente a rischio d'incendio x SI NO Sono presenti spogliatoi ad esclusivo uso del personale della ditta? SI x NO E' presente un locale adibito a refettorio ad esclusivo uso del personale della ditta? SI x NO	La Ditta dovrà accordarsi con il Referente Tecnico di sede per programmare gli interventi affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere. Dalle ore 13.30/14, fino a fine servizio, è presente in sede il personale dell'impresa di pulizie.

Modulo B - informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE	- Tutta la sede	Presso la sede sono posizionati presidi antincendio: estintori, coperte antifiamma – nei laboratori. È' presente una squadra antincendio/gestione emergenze che garantisce il servizio dalle ore 8.00 alle 17.00 – venerdì 8 - 14, dotata di telefono cellulare e linea telefonica interna dedicata.	Nei locali della sezione, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal RSPP e dal Referente tecnico di sede e dovrà essere espressamente autorizzata. È consentito fumare esclusivamente negli spazi esterni ove non sia indicato il divieto da apposita cartellonistica. In presenza di una situazione di emergenza Il personale della Ditta dovrà informare immediatamente il personale ARPA o comunque attivarsi secondo le procedure indicate dai cartelli affissi in vari punti della struttura (**emergenza interna 4610 attivabile da qualsiasi apparecchio telefonico di ARPA**).
IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHI DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E GAS	- Box gas - Laboratori - Lavaggio	E' presente una casamatta staccata dalla struttura del laboratorioNel cortile interno è ubicato un impianto per la distribuzione dei gas tecnici ai vari laboratori. Gli impianti sono sottoposti a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpa espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'eventuale uso di gas

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
METANO		condotti di distribuzione di vari gas tecnici e riduttori di secondo stadio con attacchi per l'allacciamento. È presente una rete di distribuzione di gas metano (condutture esterne) presso i laboratori di chimica ambientale, d'ittiologia e il lavaggio (in uso solo al lavaggio). In alcuni punti la rete è stata "cecata"	tecnici prelevato a valle dei riduttori di secondo stadio da parte del personale della Ditta deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	- Tutta la sede	Gli impianti elettrici sono costituiti da materiali dotati dei dispositivi di protezione (interruttori magnetotermici, differenziali e messa a terra) conformi/certificati e vengono manutenzionati da personale abilitato. Qualsiasi intervento, sull'impianto elettrico, è espressamente vietato a tutto il personale.	Sarà possibile allacciarsi alle prese elettriche individuate e autorizzate dal Referente tecnico di sede. In ogni caso il personale della Ditta deve allacciarsi alle prese elettriche con strumentazione e macchine conformi alle normative di sicurezza.
ASCENSORI	- accettazione	Nella sede è presente 1 ascensore che mette in comunicazione il piano terra dell'area accettazione con il 1° piano sovrastante (lab. preparativa, strumentale e lavaggio). Attraverso il locale lavaggio è possibile accedere al lab. di chimica ambientale. A quest'ultimo è pure possibile accedere dal lato opposto (corridoio primo piano non servito da ascensore) dove è presente una piattaforma elevatrice (portata max 1000 Kg) che permette di sollevare i carichi all'altezza del pianerottolo d'ingresso; 4 scalini più elevato rispetto al corridoio.	**L'utilizzo dell'ascensore è consentito esclusivamente solo in presenza, presso la sede, di personale ARPA.** L'utilizzo della piattaforma elevatrice dev'essere preventivamente autorizzato dal referente di sede.
LOCALI TECNICI E DEPOSITI	- Centrali termiche - magazzini per sostanze infiammabili e agenti chimici; - cabine elettriche	In tali ambienti l'accesso è regolamentato (vietato l'accesso alle persone non autorizzate).	L'eventuale accesso del personale della ditta dovrà essere autorizzato dal Referente tecnico e sottoposto a particolari modalità che saranno definite di volta in volta.
MACCHINE E ATTREZZATURE	- tutte	Le macchine e le attrezzature di lavoro sono in possesso delle protezioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni. Il loro utilizzo è riservato esclusivamente al personale Arpa.	Non si prevede, da parte della ditta, l'uso di macchine e/o attrezzature di ARPA. Eventuali richieste d'utilizzo di attrezzature dovranno essere valutate preventivamente ed espressamente autorizzate dal Referente tecnico di sede che, se concesse, fornirà le informazioni

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
			necessarie per il corretto utilizzo delle stesse.
MATERIALI A TERRA	- Ingresso - Cortili interni - Sportello accettazione	Sono prestabilite apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali. Tutte le imprese esterne che hanno necessità di stoccare loro materiali devono farsi assegnare le aree opportune. E' vietato abbandonare materiali vari sui luoghi di lavoro.	Nel caso in cui dovesse necessitare il deposito, in spazi diversi da quelli assegnati alla ditta, di materiali e/o attrezzature, sarà necessario concordare con il Referente tecnico tali ulteriori spazi/luoghi. Prestare attenzione in caso di materiali depositati a terra.
ILLUMINAZIONE	- Tutte	I locali di lavoro sono sufficientemente illuminati da luce artificiale e da luce naturale diretta. Esistono impianti di illuminazione d'emergenza in caso di mancata erogazione dell'energia elettrica.	La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede, così come particolari necessità.
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI	- Laboratori chimici	Gli ambienti sono periodicamente monitorati e il livello degli inquinanti presenti negli ambienti risulta, generalmente, trascurabile (1/100 o 1/1000 del TLV). Le sostanze sono correttamente conservate in appositi magazzini e armadi di sicurezza; la presenza delle sostanze in prossimità e sui banchi di lavoro viene limitata ai quantitativi strettamente necessari all'esecuzione dell'attività. In ogni laboratorio sono presenti tutte le schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate. L'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze. Le operatrici ARPA in stato di gravidanza o in fase di allattamento non possono accedere ai laboratori in cui si fa uso di sostanze chimiche pericolose.	L'accesso ai laboratori dovrà avvenire solo se necessario e a seguito di consenso del Responsabile o del personale di laboratorio che lo negherà qualora siano in corso lavorazioni con sostanze pericolose o che comunque possano comportare rischi per le persone non addette al laboratorio. E' quindi necessario programmare con sufficiente anticipo gli eventuali lavori all'interno di queste aree. Nelle normali condizioni in cui è consentito l'accesso non necessitano DPI. Il personale che vi accederà dovrà comunque attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali di sicurezza affisse nei laboratori stessi (non bere, non mangiare, non fumare, ecc.). E' assolutamente vietato al personale della Ditta manipolare, spostare, utilizzare gli agenti chimici ed i relativi contenitori.
PRESENZA DI AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI	- Laboratori chimici	Per le caratteristiche fisico-chimiche delle sostanze cancerogene/mutagene in uso presso i laboratori, e per l'utilizzo saltuario e confinato delle stesse, si esclude la presenza di un rischio cancerogeno.	Fermo restando la regolamentazione dell'accesso ai laboratori, in caso di presenza del personale della ditta in laboratorio, saranno sospese le indagini analitiche concernenti

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
			l'uso di tali sostanze.
PRESENZA DI AMIANTO	- Laboratori chimici - Lavaggio	Non sono in uso attrezzature contenenti amianto.	
PRESENZA DI RADIAZIONI IONIZZANTI	- Stanza LS 1 - Stanza 6	Sono presenti sorgenti di Ni63 (rilevatori a cattura elettronica), segnalate con l'apposita segnaletica, installate su gascromatografi. Non è individuata alcuna Zona Controllata. La zona sorvegliata si estende per un'ampiezza di 0,50 m attorno alla sorgente. Il personale che opera su dette macchine non risulta essere esposto "al rischio di radiazioni". Negli ambienti sono esposte le norme interne di radioprotezione.	Come per il personale Arpa non esistono rischi per gli operatori della ditta che comunque non sono autorizzati ad operare su dette macchine. Il personale della ditta dovrà comunque attenersi a quanto prescritto dalle norme interne di radioprotezione che sono affisse nei laboratori.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI	- Laboratori di microbiologia	All'interno dei locali della sede di Ferrara si svolgono analisi batteriologiche con l'utilizzo di sustrati di coltura particolari. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi e contenitori. L'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati. Le operatrici ARPA in stato di gravidanza o in fase di allattamento non possono accedere ai laboratori di microbiologia.	L'accesso ai laboratori potrà avvenire solo a seguito di assenso del Responsabile o del personale presente nel laboratorio il quale negherà l'accesso qualora siano in corso lavorazioni con sostanze pericolose o che comunque possano comportare rischi per le persone non addette al laboratorio. E' assolutamente vietato al personale della Ditta toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro (in caso di necessità ci si dovrà rivolgere al personale del laboratorio).

PRESCRIZIONI A CUI I DIPENDENTI DELLA DITTA DOVRANNO ATTENERSI

- accedere alla struttura presentandosi all'ingresso (servizio di accettazione);
- essere riconoscibile nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro e/o tessera di riconoscimento in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/'08;
- indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI necessari;
- non fumare negli ambienti interni e nelle aree esterne, dove è espressamente vietato;
- attenersi, nei laboratori, alle specifiche norme comportamentali descritte negli appositi cartelli;
- rispettare le indicazioni fornite dalla cartellonistica;

- non abbandonare materiali o prodotti che possano comportare rischi d'incendio e/o infortunio per le persone (es. materiali con spigoli vivi, vetri, ecc.);
- non depositare materiali e/o attrezzature ingombranti nei luoghi di transito;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- destinare alle specifiche discariche di smaltimento i materiali di risulta;
- non usare materiali e/o attrezzature di proprietà ARPA, senza averne prima richiesta l'autorizzazione.

Ferrara, 5/11/2010

Il Direttore
della Sezione Provinciale di Ferrara
D.ssa Simona Coppi

Arpa
Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente
dell'Emilia-Romagna

Allegato A

Disciplinare Tecnico

della Gara a procedura in economia per l'affidamento della fornitura di:

n.1 ANALIZZATORE DI CARBONIO ORGANICO E CARBONIO ELEMENTARE PER ANALISI DIRETTA SU FILTRI DI QUARZO DA CAMPIONAMENTO DEL PARTICOLATO ATMOSFERICO MEDIANTE METODO TERMO-OTTICO PER USO DA LABORATORIO, CON CORREZIONE DELLA PIROLISI.

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA FORNITURA:

- Lo strumento deve essere basato sulla tecnica della evoluzione termica del gas;
- Il rivelatore FID deve possedere requisiti di linearità per un intervallo di 4 ordini di grandezza;
- La determinazione del carbonio organico e del carbonio elementare deve essere corretta dagli effetti di conversione pirolitica di carbonio organico in elementare conseguente al trattamento termico, e questa correzione deve essere basata su una misura di trasmittanza del campione effettuata in continuo durante il trattamento termico;
- Il controllo di tutti i flussi di gas deve essere computerizzato;
- Lo strumento deve avere la possibilità di utilizzare sia metodi standard quali: NIOSH 5040, EPA STD and IMPROVE, sia metodi definiti dall'utente;
- E' richiesto un limite di rilevabilità inferiore ad 1 $\mu g/cm^2$ (di substrato di campionamento) per il carbonio organico ed il carbonio elementare;
- E' richiesto un software di gestione di facile accesso e basato su Windows. Il software deve garantire la visualizzazione del termogramma, del profilo della trasmittanza/assorbanza nonché della temperatura e dei principali parametri di funzionamento dello strumento. Il software deve includere anche un programma per l'elaborazione dei termogrammi che permetta di ricavare le concentrazioni di ciascuna frazione carboniosa e la localizzazione, anche manuale, del punto di split tra carbonio organico e carbonio elementare.

Accessori richiesti.

La fornitura deve comprendere i seguenti accessori:

- N° 1 punzone calibrato per l'asporto di una porzione di campione
- N°1 manuale di istruzione dello strumento
- N° 1 Personal Computer con software dedicato per la gestione dello strumento

La fornitura deve comprendere le seguenti parti di ricambio relative ad alcuni accessori soggetti ad usura:

- N°1 Forno di quarzo,
- N°1 Tubo per la riduzione del biossido di carbonio a metano,
- N°1 Set completo di n. 3 heating coils,
- N° 2 Dispositivi per l'inserimento del campione.

Requisiti generali.

Tutta la strumentazione deve essere conforme alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente.
Tutte le parti devono essere coperte dalla garanzia di 24 mesi del fornitore.

Caratteristiche tecniche dell'offerta.

Nell'offerta la ditta deve fornire tutta la documentazione tecnica relativa allo strumento nella configurazione proposta, comprensiva dei depliants e/o delle schede tecniche contenenti tra l'altro le dimensioni, gli ingombri e i pesi dell' **ANALIZZATORE DI CARBONIO ORGANICO E CARBONIO** proposto, nonché la descrizione dettagliata sotto il profilo funzionale di tutti i componenti richiesti e/o proposti.

La ditta offerente dovrà presentare l'elenco delle eventuali forniture dello stesso modello di strumentazione richiesta effettuate ad enti pubblici o a privati negli ultimi 3 anni.

La fornitura dovrà comprendere attività di formazione tecnica di almeno 1 gg da effettuare al personale impiegato per l'utilizzo della strumentazione presso il Laboratorio.

Nell'offerta tecnica dovranno essere dettagliati i tempi previsti per la consegna, che comunque non dovranno superare i 40 giorni decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, salvo minori tempi di consegna proposti dalla ditta in sede di offerta.

Collaudo tecnico funzionale.

La strumentazione deve essere fornita completa di ogni parte ed accessorio che ne consenta il completo funzionamento. Deve essere fornita e installata presso la sede ARPA di Ferrara Via Bologna 534 pronta per l'utilizzo.
Il collaudo sarà effettuato entro il termine di 15 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna della fornitura.

L'oggetto del collaudo è la verifica della conformità della fornitura a quanto indicato nelle specifiche di capitolato.

Il collaudo tecnico funzionale verrà effettuato presso la sede dell'Arpa Sezione provinciale di Ferrara – Via Bologna n. 534 – 44100 Ferrara, in presenza di un incaricato del Fornitore.

Qualora le prove di collaudo pongano in evidenza guasti o altri inconvenienti, la ditta si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo.

N. Proposta: PDTD-2010-881 del 10/12/2010

Centro di Responsabilità: Sezione Di Ferrara

OGGETTO: Sezione Provinciale di Ferrara. Affidamento alla Ditta Saras Ricerche e Tecnologie SPA di Milano, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. 163/2006, della fornitura di n. 1 analizzatore di carbonio organico e carbonio elementare per analisi diretta su filtri di quarzo da campionamento del articolato atmosferico mediante metodo termo-ottico per uso laboratorio, con correzione della pirolisi. Importo Euro 54.950,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 00,00.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Sezione Di Ferrara, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 21/01/2011

Il/La Responsabile Amministrativo/a